

Stazioni Doganali Autoportuali Gorizia SpA

Sede legale: STAZ. CONFINARIA S. ANDREA GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 00334280310
Iscritta al R.E.A. n. GO 45071
Capitale Sociale sottoscritto € 1.830.534,40 Interamente versato
Partita IVA: 00334280310
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: Comune di Gorizia

Relazione sulla Gestione - Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Azionista Unico, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Signori Azionisti, l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un utile d'esercizio pari a € 207.645,67, il quale è stato contraddistinto dai fattori dettagliati in seguito.

La Vostra Società, come ben sapete, si occupa della gestione, manutenzione ed esercizio del complesso infrastrutturale interportuale e confinario di proprietà del Comune di Gorizia, ivi compresi i servizi connessi, nonché la realizzazione, anche in concessione, di qualsiasi intervento edilizio e di viabilità, tecnico e di impiantistica. La Società effettua studi, progettazioni e ricerche in proprio, su incarico del Comune di Gorizia, o in relazione alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, per la crescita e lo sviluppo economico del territorio, promuovendo insediamenti destinati alla ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione e della creazione d'impresa per la valorizzazione economica del territorio.

La Società opera in base al Contratto di Concessione dei beni mobili ed immobili stipulato con il Comune di Gorizia, Rep. n. 625 di data 01/09/2006, integrato dall'atto aggiuntivo Rep. n. 1101 di data 30/01/2020, in forza del quale la scadenza della Concessione è stata prorogata di 20 anni a decorrere dal 30/12/2022, portando il nuovo termine al 31/12/2042. SDAG, inoltre, opera in relazione alla Convenzione stipulata tra la Società e la Regione Friuli-Venezia Giulia, avente per oggetto gli interventi connessi con l'attuazione degli accordi internazionali di Osimo, sottoscritta in data 26/11/2009.

Rilevante rammentare inoltre che, con Delibera giunta n. 189 del 04/07/19, SDAG è stata inserita nel GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Gorizia), ai sensi dell'art. 11 bis D. Lgs. 118/11 in tema di bilancio consolidato.

In data 25/05/2022 è stato approvato in Assemblea straordinaria il nuovo Statuto Societario, prevedendo una modifica dell'art. 4 "oggetto sociale", meglio specificato al capitolo della presente relazione "Attività di direzione e coordinamento".

Ai sensi dell'art. 3, 2° comma D.Lgs. 175/16, l'Assemblea della società ha optato per affidare la revisione legale ad una Società di revisione. In data 04/07/22 l'Assemblea ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-23-24, su proposta motivata dell'Organo di controllo, alla società Pricewaterhousecoopers Spa. La presente relazione, al capitolo "*Informazioni relative ai rischi e alle incertezze*" ottempera anche agli obblighi previsti dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs 175/2016 che prevede la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne annualmente l'Assemblea.

COMPLIANCE AZIENDALE

1. Anticorruzione d.lgs 231/2001 e l.190/2012

Vi segnaliamo che SDAG mantiene attivo e aggiornato dal 2010 il Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01.

L'ultimo aggiornamento risale al 2022 quando, con Delibera dell'Amministratore Unico di data 13/10/2022 è stata approvato un ulteriore nuovo aggiornamento del MOG, il quale, in seguito ad una analisi del rischio, ha revisionato la Parte Generale ed ha aggiornato due parti Speciali: reati sulla salute e sicurezza sul lavoro e reati ambientali.

Le verifiche sull'effettiva applicazione del Modello sono svolte periodicamente dall'ODV - Organismo di Vigilanza.

Come suddetto, SDAG ottempera anche alle disposizioni della Legge 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* già dal 2013, a seguito dello specifico riferimento all'obbligo di assoggettamento a tali disposizioni delle società partecipate o controllate da Enti Pubblici (v. Delibera ANAC n. 72 dd. 11/09/2013). In data 25/01/2023 è stato approvato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2023-2025 denominato *"Misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs 231/2001"* coerentemente integrato con il MOG ai sensi del d.lgs 231/2001 per le motivazioni di cui sopra. A tale documento vengono allegati: l'organigramma per l'anticorruzione e la trasparenza al fine di rendere più chiare le specifiche funzioni aziendali che operano su tali materie ed il piano di formazione per l'anno in corso.

L'azienda ha recepito le nuove linee guida dell'ANAC entrate in vigore tramite il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 (c.d. Decreto Whistleblowing): ha rivisto i processi per la segnalazione di illeciti estendendone la fruibilità anche a persone esterne all'azienda; ha dettagliato in accordo con le linee guida le istruzioni operative per i segnalatori, le procedure di trattamento delle segnalazioni e definito criteri di tutela delle persone che agiscono il ruolo di "whistleblowers".

2. Trasparenza d.lgs 33/2013

Parallelamente SDAG adempie agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

L'adempimento agli obblighi di trasparenza viene verificato e attestato annualmente da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). La verifica relativa all'anno 2022 è stata effettuata il 11.07.2023, secondo le disposizioni ANAC. Le Attestazioni degli OIV e le griglie di valutazione vengono pubblicate nella sezione trasparenza del sito come previsto dalle disposizioni ANAC.

3. GDPR 679/2016 - protezione dei dati personali

Le attività di adeguamento al Regolamento Europeo per la Protezione dei dati (GDPR), attivate a partire dalla primavera del 2018, sono state completate già con l'anno 2019. E' stato approvato infatti nel 2019 dall'Amministratore Unico il MOP (Modello operativo Privacy), il quale compone una visione complessiva delle misure adottate dall'azienda per rendere i propri processi di gestione dei dati personali conformi a quanto stabilito dal il Regolamento Europeo 679/2016.

L'azienda continua a mantenere il sistema di gestione della privacy coerente con le naturali evoluzioni normative ed aziendali. Continuano le attività operative e di controllo da parte del DPO (Data Protection Officer).

In adempimento al Decreto Whistleblowing ha rivisto il processo di segnalazione degli illeciti estendendo l'insieme degli interessati, ha aggiornato le informative ed ha verificato la coerenza delle nomine a responsabile esterno del trattamento della società che fornisce la piattaforma in Cloud per le segnalazioni.

Non sono state registrate violazioni in materia di protezione dei dati, né richieste di esercizio dei diritti né ricorsi o segnalazioni in merito.

4. Autorizzazioni e certificazioni

SDAG mantiene attivi, rispettivamente dal 2006 e dal 2013, i sistemi di gestione per la qualità e per la salute e sicurezza sul lavoro. La Società ha concluso il processo di integrazione dei due sistemi nel mese di luglio 2020 ottenendo la certificazione del sistema integrato secondo lo schema di standard ISO 9001:2015-45001:2018. Il sistema ha subito la verifica di sorveglianza per entrambi gli standard in dicembre 2023, l'audit si è concluso con nr. 0 non conformità. Il processo di integrazione ha comportato una revisione sostanziale dei sistemi e della documentazione di supporto agli stessi, consentendo da un lato una maggiore aderenza all'assetto societario e dall'altro un più fedele monitoraggio della performance dei processi aziendali e del livello di raggiungimento degli obiettivi posti.

Per quanto concerne il polo logistico agroalimentare di SDAG, la Società è in possesso delle seguenti autorizzazioni/certificazioni:

- Autorizzazione al deposito di prodotti alimentari biologici;
- Autorizzazione al deposito di prodotti alcolici assoggettati ad accisa ai sensi del T.U.A.– d.lgs 504/1995 e destinati alla commercializzazione in territorio nazionale;
- Autorizzazione per lo stoccaggio di prodotti di origine animale in attuazione del Reg CE n.853/2004.

La Società ha posticipato l'obiettivo di ottenere la certificazione del proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare secondo lo standard IFS International Featured Standard – Logistic, previsto per fine anno 2021, al 2024, dopo il completamento delle attività di installazione delle scaffalature e di implementazione di un nuovo software di gestione del magazzino.

Analogo rinvio è stato programmato per la certificazione ad AEO (Operatore Economico Autorizzato). Tale certificazione attesta l'affidabilità legale, doganale e finanziaria dell'impresa sul mercato comunitario e internazionale, con numerosi vantaggi, dalla semplificazione delle procedure doganali ai minori controlli doganali, dalla riduzione degli oneri finanziari alla preferenza da parte di clienti multinazionali e non solo.

Ottenere lo status di AEO per SDAG riveste grande importanza per lo sviluppo negli scambi commerciali internazionali, in un'ottica di sistema logistico regionale.

Per quanto riguarda, infine, le aree e servizi alla sosta per mezzi pesanti, SDAG prosegue il percorso di riqualificazione di aree ed impianti (vedi punto Progetti - Linea 1.3. operativa di intervento "Riqualificazione delle strutture e delle aree di servizio alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea) per consentire l'ottenimento di adeguate certificazioni europee - come tra l'altro avviate nel 2020 - secondo i nuovi standard definiti da ESPORG DEKRA.

5. Relazione sul Governo Societario ex art. 6 TU D.Lgs. 175/2016

La Società ha predisposto ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, una relazione che ottempera alle incombenze previste dall'art 6 del D. Lgs. 175/2016 del 19 agosto 2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", con lo scopo di fornire un quadro generale e quanto più possibile completo sul sistema di governo societario adottato.

ATTIVITÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Attività di comunicazione esterna nell'ambito del progetto WMS di sviluppo del polo agroalimentare di Gorizia denominato "GOFOODLOG" - SDAG S.p.A. a socio unico.

Sono state previste nell'ambito del progetto WMS di sviluppo del polo agroalimentare di Gorizia denominato "GOFOODLOG" una serie di attività in concerto con la Società Generix Group Italia Srl sia sul territorio italiano sia internazionale, con la diffusione di un comunicato stampa di inizio delle attività progettuali di cui all'oggetto e a realizzazione di attività concordate nell'ambito del marketing e della comunicazione, quali:

- Lancio congiunto sulle rispettive pagine LinkedIn;
- Presentazione del caso aziendale nell'ambito di articoli publiredazionali e/o di interviste, da realizzarsi in video e/o su riviste digitali/cartacee;
- Realizzazione di un video di presentazione del caso aziendale, da pubblicare sul sito di Generix e su LinkedIn e da utilizzare in eventuali attività di comunicazione esterna;
- Presenza di un referente SDAG per *speech* congiunto ad eventi fisici/digitali di cui Generix sarà sponsor o, in alternativa, possibilità di illustrare il caso aziendale;
- Comunicato stampa con primi risultati ottenuti, dopo il go-live;
- Autorizzazione ad usare il nome e il logo di SDAG S.p.A. a socio unico come referenza (su sito web, company boilerplate, presentazioni PowerPoint etc...)

Per tutto l'anno sulle piattaforme social sono stati inoltre pubblicati contenuti rilevanti divisi per target (consumatori finali su Facebook; intermerdiari su LinkedIn) capaci di generare traffico e interazioni oltre che ad incrementare la notorietà dei servizi.

Partecipazione fiere

La SDAG ha partecipato alle iniziative fieristiche internazionali.

Nel settore agroalimentare, ha aderito allo stand collettivo organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia presso la fiera **Fruit Logistica 2023**, che si è tenuta a Berlino dal 8 al 10 febbraio 2023.

Nel campo dei trasporti e della logistica nel maggio 2023, (dal 9 all'11), ha partecipato come co-espositore, condividendo lo spazio espositivo con l'Interporto Centro Ingresso Pordenone, alla fiera internazionale **Transport Logistics** a Monaco di Baviera, riconosciuta come uno dei principali eventi a livello mondiale.

Queste partecipazioni avvengono su invito della Regione Friuli-Venezia Giulia, che allestisce uno stand proprio durante la fiera. La cura degli stand è affidata ad ARIES, ente incaricato della promozione della fiera a livello regionale.

Inoltre, è proseguita la fase di implementazione del nuovo sito web GOFOODLOG, finanziato tramite il progetto UTI, per cui si prevede un aggiornamento sia grafico che di contenuto per consentire una maggiore integrazione con il sito web aziendale nel corso dell'anno 2023.

PROGETTI

LAVORI DI OSIMO

1. *Linea 1.3. operativa di intervento “Riqualificazione delle strutture e delle aree di servizio alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant’Andrea*

Con Decreto n° 1206/TERINF del 25/03/2022, la Regione nel mese di marzo 2022 approva la proroga dei termini per l’ultimazione delle opere al 30.06.2024 e per la presentazione delle residue rendicontazioni al 31.12.2024, nonché decreta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica.

Con Decreto n° 1970/TERINF del 11/05/2022 della Regione Friuli Venezia Giulia, approva il progetto definitivo dei lavori della Linea 1.3 per un importo del Quadro Economico pari ad € 845.729,79, precisando che lo stesso trova copertura con il finanziamento regionale per un importo di € 677.845,96 per la parte residua con fondi propri.

Tenuto conto della prevalenza della componente tecnologica e della particolare rilevanza tecnica e progettuale si è ritenuto di dover procedere ad una revisione dei progetti, delle opere primarie (controllo accessi e videosorveglianza) e complementari (servizi alla sosta) prima della pubblicazione delle procedure di gara che hanno portato ad un aumento del cofinanziamento pari ad € 63.410,00 dovuto all’adeguamento dei prezzi ed alle variazioni tecniche ai progetti individuate dai professionisti, per un importo finale del Quadro Economico pari ad € 909.138,92 il cui cofinanziamento con fondi propri pari ad € 231.292,96.

A seguito di procedura pubblica, le opere sono state affidate:

per i lavori relativi al sistema di controllo accessi e videosorveglianza all’Impresa Calzavara S.p.A. di Roma per un importo contrattuale pari ad € 442.491,08;

per le opere complementari relative alla manutenzione ed adeguamento con modifica degli spazi interni a servizio delle aree di sosta, individuate nella palazzina 12 all’impresa Tiepolo srl di Trieste per un importo contrattuale pari ad € 252.296,06.

Al 31/12/2023 si sono concluse le opere relative al controllo accessi e videosorveglianza ad eccezione dell’installazione delle apparecchiature necessarie all’avvio dell’impianto in Stazione Confinaria in quanto sono ancora in corso le attività di ristrutturazione alla Palazzina 12 e le aree non sono ancora disponibili.

Conclusione

Nel primo trimestre del 2024 sono sostanzialmente terminate le opere relative al controllo accessi e videosorveglianza ed è in fase di organizzazione l’avvio del sistema di controllo accessi per quanto riguarda i parcheggi P2 (a pagamento) e P3 (attività doganali) (Stazione confinaria) a seguito anche della riorganizzazione dell’aree doganali.

La Palazzina 12 le nuove attività verranno attivate verosimilmente nella prima quindicina di maggio.

FONDI PROVENIENTI DA UTI “COLLIO-ALTO ISONZO”

Potenziamento Polo Logistico Agroalimentare di Gorizia

Nel contesto del Patto territoriale 2018-2020 sottoscritto tra Regione FVG ed UTI, la UTI “Collio-Alto Isonzo” è risultata beneficiaria dell’importo di € 1.125.000,00 per la collaborazione con l’Autorità Portuale per la valorizzazione della rete logistica distributiva dei prodotti agroalimentari tramite gli spazi gestiti da SDAG Spa.

Con Deliberazione della Giunta Comunale di Gorizia del 5 settembre 2019 sono stati attribuiti a SDAG i suddetti fondi per la realizzazione del progetto “Potenziamento del Polo Logistico Agroalimentare di SDAG”. La Deliberazione prende atto della relazione di SDAG di data 16 agosto 2019 che descrive in maniera generale obiettivo e attività del progetto, così come destinazione delle risorse e tempistiche; la nota individua come scopo del progetto “il potenziamento del polo logistico agroalimentare di SDAG in coordinamento con la piattaforma logistica regionale e gli stakeholder del territorio in un’ottica di valorizzazione delle filiere produttive e distributive” attraverso attività di studio, analisi, progettazione, investimenti e acquisto di

attrezzature. Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 29 del 17 settembre 2019, la Società ha preso atto delle risorse stanziato dal Comune di Gorizia e ha dato formale avvio al progetto.

SDAG ha predisposto quindi un programma operativo trasmesso al Comune di Gorizia che descrive in maniera più dettagliata le attività del progetto. Il suddetto programma è stato aggiornato due volte, la prima ad aprile 2021, la seconda a novembre 2022. Attualmente il progetto, il cui termine è previsto per il 30 giugno 2024 (salvo eventuali proroghe) è nelle sue fasi conclusive dopo il completamento, nel corso del 2023, dei principali investimenti (lavori di efficientamento energetico del Polo Logistico Agroalimentare e realizzazione una nuova cabina di media tensione per garantire un aumento di potenza della centrale frigorifera del Polo).

POTENZIAMENTO DEL TERMINAL INTERMODALE DI SDAG

A seguito del finanziamento della "lunetta italiana", approvato dal CIPE ad agosto 2018 nell'ambito della stipula del Contratto di Programma 2017/2021 tra il Ministero Italiano dei Trasporti e Infrastrutture e RFI Rete Ferroviaria Italiana, SDAG ha avviato le necessarie interlocuzioni con RFI al fine di individuare gli interventi da realizzare nell'ambito del terminal intermodale per garantire la piena operatività dell'investimento.

Con nota di giugno 2020 intitolata "Lunetta" di Gorizia", RFI propone in tal senso alcune misure di riconfigurazione del terminal, in particolare l'elettificazione e il prolungamento di due dei cinque binari interni con l'obiettivo di garantire il ricovero e la movimentazione di treni da 750 mt come previsto dagli standard europei vigenti. Nell'ambito dell'articolo 6 commi 10-13 della Legge Regionale 26 del 30 dicembre 2020 (Legge di Stabilità 2021), la Regione Friuli-Venezia Giulia ha erogato un contributo straordinario di euro 1.000.000,00 IVA esclusa a favore del Comune di Gorizia per le opere di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del terminal intermodale transfrontaliero di Gorizia, finalizzato a migliorarne la funzionalità e a incrementare il trasporto merci via ferrovia.

Considerato che il contributo erogato non garantiva la piena copertura dei costi del quadro economico dei suddetti lavori, visto anche il rincaro delle materie prime intercorso tra la data prevista di avvio dei lavori e la data odierna (ad oggi le opere risultano ancora in progettazione), con L.R. n. 13 del 10 agosto 2023, la Regione Friuli Venezia Giulia ha deliberato la concessione di un contributo straordinario di Euro 3.975.000,00 a SDAG S.p.A destinato a interventi di potenziamento della funzione logistica e ulteriori interventi localizzati all'interno del terminal intermodale - SDAG, complementari alla realizzazione della "Lunetta italiana", di competenza di Rete Ferroviaria Italiana. Quota parte del contributo pari a Euro 500.000,00 sarà destinata a cofinanziare gli interventi complementari alla "Lunetta". Tale investimento, come detto, è in fase di progettazione, il cronoprogramma per la realizzazione delle opere dovrà essere coordinato con RFI al fine di garantire piena interoperabilità e integrazione degli investimenti, garantendo la gestione delle attività in maniera coordinata e congiunta. La conclusione delle opere, inizialmente prevista da RFI per il 2024, risulta essere stata posticipata al 2026.

La restante parte del contributo di cui sopra, pari a Euro 3.475.000,00, sarà utilizzata per la copertura dei costi derivanti da interventi di potenziamento della funzione logistica del terminal intermodale e in particolare:

- All'abbattimento delle stalle adiacenti al terminal con il conseguente ampliamento dei piazzali a servizio dello stesso;
- All'ammodernamento dei piazzali e della viabilità a servizio del terminal;
- Al potenziamento dell'attuale sistema di videosorveglianza.

Dopo l'ottenimento del decreto di concessione di data n° 60166/GRFVG del 11/12/2023, SDAG è in fase di individuazione di un soggetto cui affidare uno studio strategico di insieme per la pianificazione coordinata degli interventi, che tenga in considerazione anche le potenzialità di sviluppo del terminal dell'ambito delle logiche di coordinamento della logistica regionale.

Si ricorda inoltre che la Regione Friuli Venezia Giulia ha concesso un contributo straordinario di Euro 500.000,00 a favore di SDAG nell'ambito della L.R. 28 dicembre 2022, n. 22 per interventi di potenziamento e adeguamento

infrastrutturale riguardanti la tratta ferroviaria esistente e la sua implementazione e le aree destinate allo stoccaggio e alla viabilità. Tali risorse saranno utilizzate per la copertura dei costi relativi alla realizzazione di un binario dotato di fossa di ispezione per le attività di manutenzione dei carri ferroviari all'interno del Terminal Intermodale di SDAG.

L'intervento si inserisce nell'ambito della convenzione stipulata con Adriafer Rail Services Srl (nel prosieguo ARS) ai sensi della L. 241/1990 avente ad oggetto l'attivazione di un polo manutentivo per carri ferroviari presso il Terminal Intermodale di SDAG (Vedi All. 2 Convenzione SDAG – ARS).

ARS è una società sotto il controllo al 100% di Adriafer S.r.l. che, a sua volta, è una società interamente posseduta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale avente quale oggetto sociale, oltre che attività e servizi di trasporto e di movimentazione merci, la promozione e lo sviluppo dei trasporti in genere e dei traffici intermodali e multimodali combinati, interessanti per la Regione Friuli Venezia Giulia, nonché la pianificazione e gestione di tutte le attività e i servizi, anche complementari ed accessori, relativi all'esercizio dei trasporti ed ai traffici nell'ambito dei porti, autoporti, interporti, dei terminal intermodali, dei raccordi industriali, incluso il trasporto di merce su ferrovia, la trazione e l'attività di logistica, compresa la manutenzione delle infrastrutture, degli arredamenti, delle attrezzature, degli impianti, dei mezzi di locomozione ed autotrazione, ecc. per conto proprio e per conto di terzi; si occupa inoltre dell'aggiornamento, dello sviluppo e dell'implementazione della rete dei servizi e dei collegamenti intermodali e logistici. In particolare, ARS è una società che è stata creata per sviluppare i servizi a valore aggiunto diversi da quelli della manovra e della trazione ferroviaria e nello specifico proprio i servizi di manutenzione del rotabile, del noleggio carri e dell'integrazione modale. ARS è stata individuata quale soggetto capofila per la realizzazione di un polo manutentivo per veicoli ferroviari a servizio dello sviluppo del traffico merci nel Comprensorio portuale di Trieste. La mancanza di sufficiente capacità operativa in merito ai servizi di manutenzione carri si ripercuote sull'efficienza dell'infrastruttura nella sua interezza. Lo sviluppo di un polo manutentivo di questa rilevanza consentirà l'attrazione fuori dal nodo portuale di un numero consistente di carri, in particolare intermodali, che poi saranno immediatamente a disposizione del sistema in modo più rapido ed efficiente rispetto al passato. L'inizio di un'operatività per quanto riguarda le manovre primarie e secondarie renderà lo scalo interportuale più appetibile anche per altri traffici merce. L'articolo 6. della Convenzione prevede la realizzazione di una serie di investimenti infrastrutturali sul Terminal Intermodale di SDAG ai fini della piena operatività delle strutture intermodali, tra cui, in primis, la realizzazione del binario con fossa oggetto della presente istanza. Si sottolinea che il contributo erogato potrà coprire solo parzialmente l'intervento che, in assenza di ulteriori contributi, dovrà essere co-finanziato dalla Scrivente e/o sarà oggetto di revisione delle condizioni economiche previste dalla Convenzione SDAG – ARS.

FONDO GORIZIA

Il contributo totale a copertura del progetto è di € 500.000,00.

Finanziato dal Fondo Gorizia, Deliberazione di Giunta Camerale Integrata, n. 2/FG del 15.02.2019, n. 58/FG del 25.07.2019, variazione al bilancio con Deliberazione del Consiglio Comunale di Gorizia n. 28 del Reg. delle Delibere dd. 11.11.2019;

Il contributo prevede: l'allestimento di scaffalature Polo del Freddo per le attività di logistica e la fornitura di un sistema informatico di gestione delle merci all'interno della piattaforma logistica.

La SDAG S.p.A., a seguito di una procedura aperta andata deserta, di una informale indagine di mercato esperita, considerata la particolarità della fornitura/servizio del software gestionale di magazzino e soprattutto del servizio post-vendita, ha ritenuto necessario procedere ad una trattativa diretta con uno degli operatori economici individuati previa manifestazione di interesse;

l'affidamento della fornitura del **sistema hardware e software WMS** in modalità SaaS è stato affidato alla Società Generix Group Italia Srl di Torino per un importo contrattuale pari ad € 133.733,62.

Al 31/12/2023 il sistema informatico di gestione delle merci è stato installato.

Nel primo trimestre 2024 sono in fase di svolgimento le attività di avvio del sistema WMS e più precisamente: test software, formazione agli utenti del magazzino e degli utenti amministrativi.

Si è avviata una fase di valutazione per l'aggiornamento del layout che possa prevedere la fornitura di una diversa tipologia di arredi oltre ad un aggiornamento dell'impegno di spesa visto il caro del materiale.

SIMEST

Si informa inoltre che a marzo 2023 SDAG ha ricevuto delibera di approvazione del finanziamento e cofinanziamento di un progetto di transizione digitale ed ecologica richiesto a SIMEST – Gruppo cdp per l'importo complessivo di Euro 520.000,00 di cui Euro 130.000,00 quale quota di Cofinanziamento a fondo perduto e Euro 390.000,00 quale quota di finanziamento alle condizioni indicate nella proposta di contratto. Soddisfatte le condizioni sospensive, le attività di progetto sono attive da settembre 2023.

Con il progetto richiesto SDAG intende procedere alla progettazione, sviluppo e messa in funzione di un sistema informatico integrato per la gestione del patrimonio impiantistico (impianti tecnologici, di sicurezza, termici, idrici ed elettrici) dell'Autoporto con il duplice obiettivo di implementare un sistema di manutenzione predittiva e ottimizzare i consumi. Tale intervento di digitalizzazione sarà accompagnato da una revisione dell'attuale impianto termico dell'Autoporto a servizio dei cinque padiglioni presenti, costituito da tre centrali termiche funzionanti a gas metano (consumi 2021 pari a Vb 490000 Standard metri cubi) in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale.

PROGETTO CREW – INTERREG ITALIA-SLOVENIA

il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Italia-Slovenia, riunitosi a Cividale del Friuli nelle giornate del 21 e 22 marzo 2024, ha ammesso a finanziamento il progetto CREW – VISIONI INCROCIATE, l'importo finanziario del progetto ammonta a € **1.332.547,38**.

Il progetto presentato da SDAG in qualità di Lead Partner con la collaborazione dei partner progettuali Università IUAV di Venezia, comune di Šempeter-Vrtojba, Kulturni Dom di Nova Gorica, Università di Lubiana (facoltà di architettura) e il partner associato GECT, affronta le sfide che il Programma Interreg VI A Italia-Slovenia propone in riferimento all'obiettivo specifico 4.6 "rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale"..

Il progetto, avente una durata di 30 mesi, mira a potenziare l'attrattività turistica dell'area transfrontaliera di Gorizia, Šempeter-Vrtojba e zone limitrofe, attraverso iniziative integrate in campo culturale e di pianificazione territoriale, con un focus sulla mobilità sostenibile, massimizzando i benefici in termini di inclusione sociale, vivibilità e occupabilità. Il progetto sfrutta le sinergie con le iniziative legate alla Capitale europea della Cultura 2025 Nova Gorica – Gorizia, affrontando tre criticità principali: il sottoutilizzo delle aree transfrontaliere, la mancanza di integrazione tra servizi turistici e le aree periurbane, e le barriere linguistiche e culturali. Si concentrerà su Gorizia e Šempeter-Vrtojba, epicentri dell'economia di frontiera, per ripianificarle e rivitalizzarle attraverso un approccio partecipativo.

Conclusioni e criticità Opere finanziate

Le criticità operative, legate al contesto economico e geopolitico internazionale, rappresentano un ostacolo significativo nell'attuazione dei progetti pubblici. La crescente instabilità economica e politica ha generato una serie di situazioni complesse, con conseguenti ritardi e difficoltà nell'avvio dei lavori, servizi e forniture. In particolare, l'aumento dei costi di alcune materie prime e le sfide nell'approvvigionamento delle stesse hanno impattato negativamente sulla pianificazione e sull'esecuzione dei progetti.

Tali circostanze rappresentano un pericolo concreto per il completamento delle opere. Questi problemi non solo compromettono la tempistica prevista per la realizzazione dei progetti, ma possono anche causare sovracosti e altri inconvenienti che influenzano sia il bilancio che la qualità finale delle opere.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, approverà il bilancio nei termini previsti.

Fatti di particolare rilievo

L'esercizio 2023 è stato contraddistinto in particolare dai seguenti punti:

1. Viabilità tratto finale Raccordo Villesse-Gorizia: fin dal 2019 SDAG si è impegnata ad individuare una definizione per la competenza gestionale e patrimoniale del suddetto tratto, ancora incluso nella Concessione in essere con il Comune. Nel corso del 2022 e come già condiviso con il Socio, anche in occasione delle sedute assembleari del 25/05/2022 e 16/12/2022 e relative delibere, è apparso evidente che il mantenimento in sicurezza del tratto autostradale, aggravato dai maggiori transiti - non destinati nelle aree SDAG- e provocati dall'emergenza Covid-19 nell'anno 2020 e dai transiti entrata-uscita Stato Italia-Slovenia che hanno deteriorato massimamente l'infrastruttura stradale - comprese le complanari - non trova capienza nelle capacità economiche di SDAG. Nel corso del 2023 è proseguita l'intelocuzione con gli Enti e i Concessionari potenzialmente competenti per individuare idonee soluzioni risultate finora non attuabili, nell'attesa che l'iter di subentro di Società Austrostrade Alto Adriatico, alla Concessionaria SpA Autovie Venete, fosse completato. All'inizio del 2024 il Socio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, Società Autostrade Alto Adriatico e SDAG hanno condiviso un protocollo d'intesa nella quale verranno definite al meglio le condizioni giuridiche e tecniche per addivenire al trasferimento al Demanio Stradale del tratto in questione, come previsto anche dal D. Lgs. 111/2004, e atti conseguenti.
2. Terminal Ferroviario SDAG: Come previsto dal Protocollo d'intesa tra Enti di data 24 marzo 2022 stipulato tra Comune di Gorizia, Adriafer Srl e SDAG per l'avvio di uno studio per l'attivazione di un servizio di manutenzione ferroviaria presso il Terminal Intermodale della Stazione Confinaria, in data 16/08/2022 SDAG ha sottoscritto con Adriafer Rail Service Srl – società collegata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Alto Adriatico -, una convenzione per lo sviluppo di un polo manutentivo per i veicoli merci a supporto del comprensorio portuale di Trieste. Il tutto tenendo conto dei fini indicati all'art. 15 Legge 7 agosto 1990n. 241 e s.m.i. ed all'art. 9 Legge Regionale 31 maggio 2022 n. 14. Il polo è pienamente operativo dall'inizio del secondo semestre 2023. La Convenzione SDAG/ARS, con i successivi atti integrativi, prevede un piano di investimenti che consentirà la messa a pieno regime del Terminal. Maggiori dettagli al riguardo sono riportati nella sezione PROGETTI – Potenziamento Terminal Ferroviaria della presente relazione.
3. Danni da evento calamitoso straordinario del 24/07/2023: nel corso del mese di luglio una forte grandinata ha provocato ingenti danni alle strutture interportuali, in particolare alle coperture ed ai cupolini dei padiglioni che sono stati fortemente danneggiati. Considerata l'entità dell'evento che ha coinvolto gran parte del territorio comunale e regionale, alla data odierna è ancora in corso l'attività peritale da parte delle compagnie assicuratrici per la stima dei danni che si conta di concludere nella seconda parte del 2024.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Gorizia.

Su tal punto, il giorno 25/05/2022 è stato approvato in Assemblea straordinaria il nuovo Statuto Societario, in particolare l'art. 4 "oggetto sociale" per l'adeguamento del termine "autoportuale" in "interportuale" come segue:

"la gestione, manutenzione ed esercizio del complesso infrastrutturale *interportuale* del Comune di Gorizia – località S. Andrea, ivi compresi i servizi connessi nonché alla realizzazione, anche in concessione, di qualsiasi intervento edilizio, tecnico ed impiantistico. La società effettua studi, progettazioni e ricerche in proprio, su incarico del Comune di Gorizia, o in relazione alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, per la crescita e lo sviluppo economico del territorio, promuovendo insediamenti destinati alla ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione e della creazione d'impresa per la valorizzazione economica del territorio [...].

Un tanto è stato effettuato al fine di rendere l'oggetto sociale aderente alle attività svolte dalla Scrivente Società, anche alla luce del nuovo riconoscimento ottenuto tramite la UIR - Unione Interporti Riuniti oltre che SDAG, per sua natura, presenta già i requisiti necessari per essere riconosciuta come nodo nell'ambito delle reti TEN-T (*Trans European Transport Network*), e tale riconoscimento a livello regionale, nazionale ed europeo darebbe la possibilità di partecipare ai bandi di contributo e finanziamento pubblicati dall'Unione Europea e dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) volti a potenziare ed integrare il completamento e finanziamento delle reti interportuali.

In seguito all'approvazione del nuovo Statuto, ad inizio 2023 è stata trasmessa al Ministero competente richiesta formale di riconoscimento di SDAG quale nodo nella rete degli interporti di rilevanza nazionale ai sensi della l. 240/1990 ss.mm.ii, e conseguente futura pianificazione delle reti TEN-T europee, aspetto particolarmente importante in vista della revisione della L. 290/1990, attualmente in corso.

Al momento della redazione della presente relazione non vi sono aggiornamenti circa l'iter di riconoscimento.

A gennaio 2024 ed in attuazione alla delibera di Assemblea Soci del 16/12/2022, è stato siglato un accordo tra Interporto di Trieste, Interporto di Cervignano e Interporto di Gorizia-SDAG che prevede una stretta collaborazione commerciale, una promozione unitaria alle fiere, un comune sito web, nonché uno scambio di informazioni operative. Con questo accordo i tre interporti, vista la complementarietà dei servizi offerti, mirano a presentarsi come un soggetto unico sul mercato, pur mantenendo l'autonomia delle singole realtà, per affrontare le sfide di una logistica in profondo e veloce cambiamento.

Un tanto a riprova del percorso di sviluppo del polo logistico regionale per connettere porti e interporti al fine di proporsi al mercato nazionale e internazionale una adeguata offerta logistica.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.537.085	9,78 %	1.246.325	8,42 %	290.760	23,33 %
Liquidità immediate	646.033	4,11 %	384.530	2,60 %	261.503	68,01 %
Disponibilità liquide	646.033	4,11 %	384.530	2,60 %	261.503	68,01 %
Liquidità differite	882.490	5,62 %	842.647	5,69 %	39.843	4,73 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	824.710	5,25 %	795.317	5,37 %	29.393	3,70 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	57.780	0,37 %	47.330	0,32 %	10.450	22,08 %
Rimanenze	8.562	0,05 %	19.148	0,13 %	(10.586)	(55,29) %
IMMOBILIZZAZIONI	14.172.829	90,22 %	13.553.471	91,58 %	619.358	4,57 %
Immobilizzazioni immateriali	9.744.539	62,03 %	8.889.463	60,06 %	855.076	9,62 %
Immobilizzazioni materiali	4.314.665	27,46 %	4.512.162	30,49 %	(197.497)	(4,38) %
Immobilizzazioni finanziarie	2.516	0,02 %	50.823	0,34 %	(48.307)	(95,05) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	111.109	0,71 %	101.023	0,68 %	10.086	9,98 %
TOTALE IMPIEGHI	15.709.914	100,00 %	14.799.796	100,00 %	910.118	6,15 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	13.235.225	84,25 %	12.532.756	84,68 %	702.469	5,61 %
Passività correnti	11.452.267	72,90 %	10.494.823	70,91 %	957.444	9,12 %
Debiti a breve termine	2.155.907	13,72 %	1.225.310	8,28 %	930.597	75,95 %
Ratei e risconti passivi	9.296.360	59,18 %	9.269.513	62,63 %	26.847	0,29 %
Passività consolidate	1.782.958	11,35 %	2.037.933	13,77 %	(254.975)	(12,51) %
Debiti a m/l termine	1.479.870	9,42 %	1.739.752	11,76 %	(259.882)	(14,94) %
Fondi per rischi e oneri	105.214	0,67 %	61.012	0,41 %	44.202	72,45 %
TFR	197.874	1,26 %	237.169	1,60 %	(39.295)	(16,57) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	2.474.689	15,75 %	2.267.040	15,32 %	207.649	9,16 %
Capitale sociale	1.830.534	11,65 %	1.830.534	12,37 %		
Riserve	436.509	2,78 %	568.517	3,84 %	(132.008)	(23,22) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	207.646	1,32 %	(132.011)	(0,89) %	339.657	257,29 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	15.709.914	100,00 %	14.799.796	100,00 %	910.118	6,15 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	17,60 %	16,85 %	4,45 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	63,38 %	85,38 %	(25,77) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,35	5,53	(3,25) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,71	0,68	4,41 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	15,75 %	15,32 %	2,81 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,74 %	1,75 %	(0,57) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	13,42 %	11,88 %	12,96 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(11.587.031,00)	(11.185.408,00)	(3,59) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,18	0,17	5,88 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(9.804.073,00)	(9.147.475,00)	(7,18) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,30	0,32	(6,25) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(9.915.182,00)	(9.248.498,00)	(7,21) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(9.923.744,00)	(9.267.646,00)	(7,08) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	13,35 %	11,69 %	14,20 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.797.499	100,00 %	3.505.678	100,00 %	291.821	8,32 %
- Consumi di materie prime	124.373	3,28 %	97.083	2,77 %	27.290	28,11 %
- Spese generali	1.236.512	32,56 %	1.421.233	40,54 %	(184.721)	(13,00) %
VALORE AGGIUNTO	2.436.614	64,16 %	1.987.362	56,69 %	449.252	22,61 %
- Altri ricavi	1.225.411	32,27 %	1.161.680	33,14 %	63.731	5,49 %
- Costo del personale	944.853	24,88 %	969.878	27,67 %	(25.025)	(2,58) %
- Accantonamenti	46.640	1,23 %	36.640	1,05 %	10.000	27,29 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	219.710	5,79 %	(180.836)	(5,16) %	400.546	221,50 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.048.575	27,61 %	976.342	27,85 %	72.233	7,40 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(828.865)	(21,83) %	(1.157.178)	(33,01) %	328.313	28,37 %
+ Altri ricavi	1.225.411	32,27 %	1.161.680	33,14 %	63.731	5,49 %
- Oneri diversi di gestione	144.429	3,80 %	123.852	3,53 %	20.577	16,61 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	252.117	6,64 %	(119.350)	(3,40) %	371.467	311,24 %
+ Proventi finanziari	16.208	0,43 %	8.794	0,25 %	7.414	84,31 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	268.325	7,07 %	(110.556)	(3,15) %	378.881	342,71 %
+ Oneri finanziari	(42.839)	(1,13) %	(39.796)	(1,14) %	(3.043)	(7,65) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	225.486	5,94 %	(150.352)	(4,29) %	375.838	249,97 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	225.486	5,94 %	(150.352)	(4,29) %	375.838	249,97 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	17.840	0,47 %	(18.341)	(0,52) %	36.181	197,27 %
REDDITO NETTO	207.646	5,47 %	(132.011)	(3,77) %	339.657	257,29 %

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Riportiamo le principali voci relative ai ricavi caratteristici del 2023, con confronto andamento triennale, al netto di recuperi per spese generali, utenze e rimborsi assicurativi.

1. Ricavi per concessioni

	2021	2022	2023
Stazione Confinaria	€ 83.525	€ 80.692	€ 77.600
Agenzia Dogane	€ 46.963	€ 46.963	€ 46.963
Autoporto	€ 444.435	€ 529.392	€ 565.769

Gli spazi ad uso magazzino dell'autoporto sono stati quasi totalmente affidati in concessione d'uso ad operatori ed utenti del settore logistico e/o trasporti. Permane invece la flessione delle concessioni uffici dall'area confinaria in quanto il numero di spedizionieri si sta via via riducendo, anche per effetto della normativa doganale che offre la possibilità di effettuare le operazioni import-export da remoto, presso i c.d. Luoghi approvati, in via telematica, rispetto al passato. Sdag prosegue la valutazione, di concerto con la Direzione delle Uffici della Dogana di Gorizia e nell'ambito dei lavori previsti dalla *Linea 1.3. operativa di intervento "Riqualificazione delle strutture e delle aree di servizio alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea"*, l'ottimizzazione e la modifica delle aree destinate al circuito doganale import-export in modo da rendere maggiormente attrattiva la sosta per tali adempimenti.

2. Ricavi per aree di sosta

	2021	2022	2023
Concessioni Parcheggi Autoporto	€ 111.425	€ 131.700	€ 144.286
Servizi alla Sosta Autoporto	€ 85.792	€ 94.829	€ 101.940
Servizi alla Sosta Stazione Confinaria (utenza Ticket)	€ 616.840	€ 543.363	€ 527.987

I dati contenuti nella tabella di cui supra sono comprensivi sia degli spazi dati in concessione all'interno dell'area autoportuale (inclusi i fermi amministrativi) che delle aree di parcheggio a pagamento in Stazione Confinaria ed Autoporto.

Come si denota i ricavi derivanti dalle soste dei mezzi pesanti presso la Stazione Confinaria, corrispondente all'utenza Ticket per le operazioni import-export, sono diminuiti rispetto all'anno precedente. La nuova riformulazione delle aree di sosta, l'avvio del nuovo controllo accessi con riconoscimento targhe a tariffazione oraria, consentirà di attrarre maggiori utenti, anche ai fini doganali (vedi progetto Linea 1.3 -operativa di intervento "Riqualificazione delle strutture e delle aree di servizio alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea").

3. Ricavi per servizi logistici

	2021	2022	2023
Servizi Logistici	€ 500.772	€ 432.231	€ 443.585

I ricavi derivanti dai servizi logistici mantengono i livelli dello scorso anno, nonostante la crisi provocata dal calo dei traffici derivanti dal Canale di Suez.

4. Ricavi Proventi su schede e vignette autostradali presso l'Infopoint / Ricavi per servizio di bar

	2020	2021	2022	2023	2023 vs 2022
Schede/vignette autostradali	€ 37.971	€ 102.501	€ 88.930	131.373	48%
Bar	€ 75.071	€ 143.087	€ 125.897	€146.659	16 %

Nell'anno 2023 si è registrato un maggiore ricavo di proventi dell'Infopoint derivanti dalla vendita delle vignette, l'aumento del ricavo è dovuto principalmente dall'introduzione di una commissione pari a €1,50 sulla vignetta slovena, anche gli incassi del servizio di bar, hanno avuto un incremento del 16% dovuto al maggior passaggio di utenti.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	8,39 %	(5,82) %	244,16 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(5,28) %	(7,82) %	32,48 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	10,26 %	(5,24) %	295,80 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,60 %	(0,81) %	297,53 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	268.325,00	(110.556,00)	342,71 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	268.325,00	(110.556,00)	342,71 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto concerne l'attività commerciale risulta già in funzione un sistema di gestione del credito con la creazione di una apposita procedura atta a valutare la qualità del credito stesso ed in particolare i criteri di limitazione dei rischi sia in termini quantitativi (affidamenti alla clientela) che temporali (dilazioni di pagamento).

I potenziali rischi connessi alla solvibilità della clientela risultano mitigati dal fatto che i prodotti della Società, sono destinati a settori diversi tra loro, e pertanto tale diversificazione della clientela riduce il rischio congiunturale dei singoli settori.

A fine esercizio, l'ammontare dei crediti maturati nei confronti di Enti Pubblici e Privati (Clienti Italia - Clienti Estero CEE - Clienti estero extra CEE) ammonta ad € 797.973,87.

Il Fondo Svalutazione Crediti evidenzia un saldo di 242.383,63 euro ed è la risultante dell'utilizzo effettuato al 31.12.2023 per euro 71.440,80 a copertura di alcune posizioni di credito ritenute completamente irrecuperabili e dall'accantonamento di € 50.000 quale incremento al Fondo.

L'esame del coacervo dei crediti a rischio, contrapposte all'eventuale indice di copertura mediante il fondo, viene sinteticamente illustrato nel prospetto che segue:

	In migliaia di euro	Percentuale di copertura
Alto rischio	€ 199	100%
Medio rischio	€ 4	100%
Basso rischio:	€ 545	1%

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse. Un tanto verrà puntualmente monitorato e valutato rapportandosi all'andamento dei tassi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per fasce temporali di scadenze.

Banche attive c/c al 31/12/2023 € 615.222,06

Disponibilità liquide – cassa al 31/12/2023 € 30.811,13

Mutui entro 12 mesi al 31/12/2023 € 285.510,71

Mutui oltre 12 mesi al 31/12/2023 € 722.472,13

Tenuto conto dell'indebitamento finanziario sopra esposto e degli affidamenti a disposizione da parte del sistema bancario, attualmente non si registrano tensioni finanziarie.

Per la realizzazione dei nuovi investimenti, l'avvio delle attività di sviluppo dei progetti in corso, e per ristabilire l'equilibrio finanziario che è stato sensibilmente condizionato nel corso del 2022 a causa dei maggiori esborsi per i rincari energetici e per gli aumenti dei costi delle materie prime, già a partire dai primi mesi del 2023 SDAG ha avviato una trattativa con gli istituti di credito a cui fanno ancora capo finanziamenti in essere, per verificare la fattibilità di una rinegoziazione per ottenere nuova finanza, oltre a quella già evidenziata nei piani programmatici approvati in precedenza. L'erogazione del finanziamento è avvenuta all'inizio dell'esercizio 2024.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società si può ritenere definitivamente responsabile. Il personale in forza alla Società al 31/12/2023 si componeva di n. 23 addetti di cui 20 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato di cui 1 presso il settore logistica, 1 presso il settore amministrativo/contabile e 1 con contratto di apprendistato presso il settore gare e contratti.

Da segnalare la cessazione di 4 dipendenti a tempo indeterminato, 1 Responsabile Tecnico, 1 addetto al settore manutenzioni, 1 addetto al settore Progetti e Marketing, 1 addetto al settore Info Point.

La Società ha prorogato il contratto già in essere a tempo determinato fino al 07/03/2024 nel settore della logistica per supporto all'attività

La Società ha prorogato il contratto già in essere a tempo determinato fino al 16/10/2024 nel settore amministrativo/contabile.

La Società ha assunto con contratto di apprendistato per 24 mesi previa selezione pubblica n. 1 addetto a supporto dell'ufficio settore Gare e Contratti.

La società ha assunto a tempo indeterminato previa selezione pubblica n. 4 addetti, n. 1 Responsabile Tecnico, n. 2 addetti al settore manutenzione, n. 1 addetto al settore segreteria e affari societari.

Al 31/12/2023 il Direttore Operativo risultava ancora in aspettativa non retribuita per motivi di salute dopo aver superato i 180 giorni di malattia. Nel corso del 2023 è stato avviato un percorso conciliativo con la dipendente per il tramite dei rispettivi legali. Il percorso si è concluso in data 22/01/2024 con la sottoscrizione dell' "Accordo a seguito di procedura di negoziazione assistita – ai sensi degli artt. 2 e segg., d.l. n. 132/14, comv. In l. n. 162/14, come modificato dall'art. 9, d. lgs. N. 149/2022, attuativa della legge delega n. 206/2011).

Inoltre nel corso del 2023, a seguito di mancato riscontro ad una richiesta di risarcimento danni per un'inadempienza in capo ad un ex-dipendente, ad inizio 2024 SDAG ha deliberato di procedere con il deposito di un ricorso ex. Art. 414 C.P.C. alla sezione lavoro del Tribunale di Gorizia, con procura al legale incaricato.

In riferimento alla vertenza con l'INPS (RG Lav 77/2017) inerente alle sanzioni collegate al versamento di contributi insorgenti a seguito della sentenza che aveva riconosciuto il diritto al preavviso al dott. Podbersig, in data 08/02/2018 nell'udienza di discussione il giudice pronunciò l'esito favorevole alla SDAG e condannò l'INPS alla restituzione delle somme già pagate.

Ad inizio 2019 l'INPS ricorse in Cassazione, nonostante il Tribunale si fosse espresso a favore di SDAG nei due gradi di giudizio precedenti. La società conferì quindi l'incarico allo stesso legale e ad un domiciliatario del foro di Roma per il controricorso alla Suprema Corte di Cassazione - Sezione Lavoro, dichiarando inammissibile il ricorso azionato dall'INPS richiedendo la rifusione delle spese, dei diritti ed onorari di grado di giudizio alla ricorrente, (atto depositato in data 28/03/2019). La Società, nella convinzione di aver applicato correttamente le norme di riferimento, non ritiene il rischio di soccombenza probabile, seppur possibile, e per tale ragione non si è proceduto ad appostare alcun fondo rischi a bilancio.

Alla data del 31/12/2023 non è ancora stato emesso decreto di fissazione di udienza.

Clima sociale, politico e sindacale

Non si segnalano particolari problemi al riguardo. Non si registrano ore perse per sciopero.

Le relazioni sindacali si sono mantenute nel corso dell'esercizio attraverso i consueti incontri con la compagine sindacale per garantire uno scambio di informazioni.

Con il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali provinciali dei lavoratori - FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UIL TUCS è ancora in corso di definizione il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale scaduto il 31 dicembre 2017 e prorogato fino alla decorrenza del nuovo accordo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che nel corso della delibera di Assemblea Soci del 14/07/2023, è stata approvata la partecipazione di SDAG SpA al capitale sociale di ADA Aeroporto, nella misura di € 2.000,00, da acquisirsi mediante lo strumento dell'aumento di capitale da deliberarsi da parte di ADA Scpa.

In data 20/12/2023 l'Assemblea Straordinaria della Società "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia – Società Consortile a r.l. ha deliberato l'entrata di SDAG nel capitale sociale con una quota pari al 2% del capitale.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	757.398	927.609	170.211-
<i>Totale</i>	<i>757.398</i>	<i>927.609</i>	<i>170.211-</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che in un contesto geopolitico già teso e incerto a causa della guerra Russo-Ucraina e del conflitto Israelo-Palestinese, l'ultima minaccia in ordine di tempo alla stabilità europea e all'export italiano proviene dal Canale di Suez, una rotta strategica e fondamentale per il commercio internazionale, considerato che da quel tratto di mare in territorio egiziano transita il 12% dei commerci globali. A fine 2023 il transito di navi ha registrato un crollo di quasi il 30%, provocando un aumento delle tariffe di spedizione che gravano su tutta la filiera della logistica. La riduzione dei traffici dal Canale di Suez si sta riflettendo anche sui porti italiani, in particolare sul porto di Trieste per i traffici che interessano SDAG e gli operatori insediati. Questa complicazione sta generando le prime ripercussioni - per ora ancora contenute - sul commercio internazionale delle imprese italiane, ma se la crisi dovesse persistere il quadro potrebbe rapidamente cambiare.

Le conseguenze di un sifatto scenario, nella quale il trasporto via nave potrebbe non essere più in grado di garantire tempi e livelli adeguati di approvvigionamento per la supply-chain, potrebbero orientare l'economia mondiale e quindi anche europea ad una riformulazione delle catene logistiche, nella quale il trasporto su gomma potrebbe apparire nuovamente più sicuro e affidabile nel lungo periodo.

Ne consegue che la posizione geografica, le infrastrutture intrerportuali di SDAG e gli investimenti attuati sulle aree per i servizi alla sosta, sono potenzialità che potranno garantire anche nel futuro, un'adeguata sostenibilità economica.

Di seguito viene, infine, riportata una breve descrizione dei piani di sviluppo futuri della società, non ancora ricompresi in progetti.

Si conferma la volontà di SDAG di reperire fondi sufficienti per riqualificare gli spazi del Padiglione A (mq 2.440) adeguati ad hoc (in laboratori) in passato e a suo tempo destinati al Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, fino ad aprile 2018. Tali spazi sono rimasti esclusi dai lavori di Osimo. Una loro riqualificazione consentirebbe oggi di disporre di nuovi locali da destinare a nuovi servizi, al potenziamento della capacità logistica, o da porre in concessione a nuovi insediamenti considerato che gli attuali spazi magazzini sono esauriti. A tutt'oggi la situazione è rimasta immutata.

Inoltre, SDAG intende intervenire con adeguati fondi anche sul padiglione F dell'Autoporto, completando la riqualificazione delle strutture autoportuali, tra quelle escluse dai c.d. Lavori di Osimo. Il suddetto padiglione, attualmente destinato per la maggior parte da insediamenti produttivi, consentirebbe di disporre di nuovi spazi ad uso logistici con metrature ormai consolidate e di innovativi spazi attrezzati per ricevere merci "particolari" (per esempio pericolose e/o in ADR) la cui richiesta commerciale è attenzionata ed in espansione.

Entrambe le proposte sono state presentate in collaborazione con l'"Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa" alla fiera internazionale "MIPIM 2024" dedicata alle opportunità di investimento immobiliare pubblico e privato in ambito di riqualificazione urbana, riconversione di ex-aree industriali, sviluppo alberghiero, residenziale, logistico ed infrastrutturale, aderendo all'iniziativa assieme ad ICE.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
STAZIONE CONFINARIA S.ANDREA	GORIZIA

Conclusioni

Azionista Unico, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gorizia, 29/03/2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'O. Keller', is written over a faint, circular stamp or watermark.